

Recupero di murature con il sistema dello scuci e cuci

LV52_SA_IT_R3-0617



SCHEDA APPLICATIVA

Recupero di murature con il sistema dello scuci e cuci tramite:

1. puntellamento e scucitura del muro;
2. ricostruzione delle parti rimosse.

1) PUNTELLAMENTO E SCUCITURA DEL MURO

Procedere con il puntellamento di entrambi i lati del muro e con la scucitura della muratura interessata all'intervento mediante l'asportazione dei suoi elementi (laterizi e/o pietrame) degradati e/o lesionati, ivi compresa la malta di allettamento esistente e tutto quanto possa pregiudicare le applicazioni successive. La zona smontata deve avere una dimensione limitata (non più di 20 - 30 mattoni per volta) e deve avere un contorno frastagliato per permettere la successiva immorsatura tra la parte esistente e quella rifatta.

Procedere successivamente al lavaggio della muratura.

2) RICOSTRUZIONE DELLE PARTI RIMOSSE

Ricostruzione delle parti rimosse impiegando mattoni pieni allettati utilizzando **Tectoria PMP CIVITAS**, malta a base di calce idraulica naturale con granulometria massima di 3 mm. Per l'uso con intonacatrice meccanica impastare in macchina come un comune pre-miscelato. Per l'applicazione manuale miscelare in betoniera per non più

di 5 minuti. Per la preparazione del prodotto si consiglia di introdurre nel miscelatore i 3/4 dell'acqua necessaria, aggiungendo di seguito e continuamente il prodotto e la restante acqua fino ad ottenere la consistenza voluta. Rispettare i consumi previsti in Scheda Tecnica.

I mattoni vanno messi in opera con il giusto grado di umidità: se troppo bagnati, la malta non aderisce, ma anzi cola sui mattoni; se troppo asciutti, bruciano la malta, favorendo, poi, l'infiltrazione dell'acqua meteorica. Chi immerge o toglie i mattoni dall'acqua deve avere le mani pulite (se avesse le mani sporche di cemento, questo finirebbe nell'acqua e da lì verrebbe assorbito dai mattoni). I mattoni vanno lasciati in immersione fino a quando non fuoriescono più bollicine d'aria (bagnatura a rifiuto). Tolti dall'acqua, i mattoni vanno accatastati vicino al posto di lavoro e lasciati sgocciolare per almeno un quarto d'ora.

I mattoni dovranno essere ammorsati alla vecchia muratura in ambo i lati, lasciando tra la vecchia e la nuova muratura, lo spazio necessario all'inserimento forzato di appositi cunei in legno. Ad avvenuto ritiro della malta utilizzata per la muratura di nuova esecuzione, si procederà a realizzare il collegamento tra la vecchia e nuova muratura, rimuovendo i suddetti cunei in legno ed inserendo al loro posto mattoni pieni, eventualmente sagomati in funzione degli spazi da riempire.

ALTERNATIVE POSSIBILI

*In alternativa a **Tectoria PMP CIVITAS** è possibile eseguire l'allettamento dei mattoni mediante malta preconfezionata con inerti di dimensione massima di 3 mm **Limepor MT** di colore beige-nocciola oppure malta confezionata in cantiere con l'impiego di legante **Limepor NHL/Z Fibrato** o **Limepor LGS** da impastare con acqua potabile ed inerti lavati di granulometria 0-5 mm.*